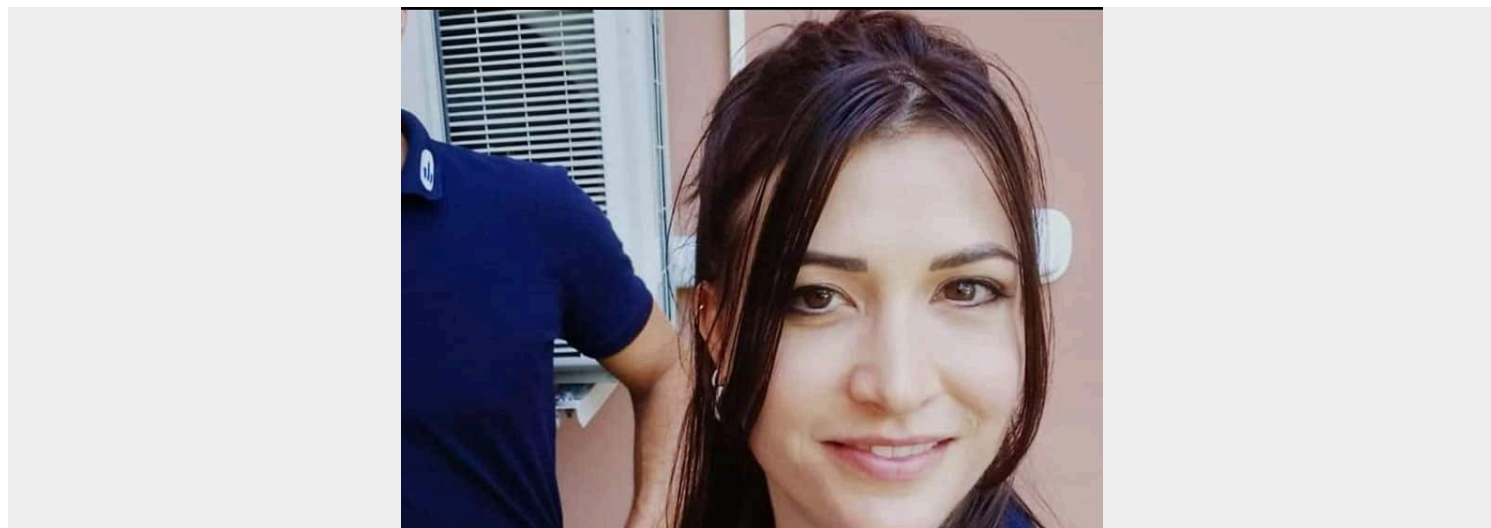


# OMICIDIO SOFIA STEFANI, IL PM: "GUALANDI NARCISISTA DIVENUTO ASSASSINO"

*Publicato il 20 Novembre 2025 di redazione*



Categoria: [CRONACA E ATTUALITA'](#)



## "È mentitore e manipolatore ma non è un genio del crimine"

di [Andrea Mari](#)

BOLOGNA – “Non c'è niente di nuovo in questa vicenda: voglio assicurare l'avvocato Valgimigli (uno dei difensori dell'imputato, ndr), sta solamente difendendo **l'ennesimo narcisista che si è trasformato in assassino**”. E Sofia Stefani “ha condiviso il destino di tante donne che hanno abbracciato l'uomo sbagliato”. A dirlo, nelle sue repliche davanti alla Corte d'Assise di Bologna, presieduta dal presidente del Tribunale bolognese Pasquale Liccardo, è la procuratrice aggiunta Lucia Russo, che ribatte anche con queste parole alle argomentazioni della difesa di Giampiero Gualandi, 64enne ex comandante della Polizia locale di Anzola dell'Emilia accusato dell'omicidio volontario- aggravato dai futili motivi e dal legame affettivo con la vittima- della ex collega 33enne Stefani, con cui aveva una relazione extraconiugale.

<https://bb2a3a8fefb83af6671dc8cea2daa1c0.safeframe.google syndication.com/safeframe/1-0-45/html/container.html>

Stefani fu uccisa il 16 maggio 2024 da un colpo partito dalla pistola di Gualandi, nell'ufficio di quest'ultimo nella sede del Comando della Polizia locale di Anzola. L'imputato, che è difeso dagli avvocati Claudio Benenati e Lorenzo Valgimigli e che oggi è presente in aula, ha sempre sostenuto che il colpo partì accidentalmente, mentre per la Procura di Bologna, che ha chiesto alla Corte di condannarlo all'ergastolo, si tratta, appunto, di omicidio volontario. Benenati e Valgimigli hanno invece chiesto, in prima istanza, **la riqualificazione del reato in omicidio colposo, con la concessione delle attenuanti generiche e lo 'sconto' di un terzo della pena** previsto dal rito abbreviato, che la difesa avrebbe chiesto se a Gualandi fosse stato contestato l'omicidio colposo.

fonte «Agenzia DIRE» e l'indirizzo «[www.dire.it](http://www.dire.it)»

